



Ufficio Diocesano per il dialogo ecumenico e interreligioso

TEMPO ORDINARIO/I 2021

FUOCO DA ALIMENTARE OGNI GIORNO

Il fuoco, energia spinta in altezza, capace di mostrare i contorni delle cose, di dilatare anche le più resistenti, di purificare, di espandersi, di fondere anche i metalli in un'unica lega: è realtà e simbolo presente fin dalla preistoria, in tutte le culture e tradizioni mitologiche, filosofiche e religiose dell'Oriente e dell'Occidente.

Nel "cuore" dell'uomo il fuoco dello Spirito (Cfr. Lc 12,49-53) muove oltre il già fatto, spinge al largo, rende capaci di camminare sulle acque, di vivere cioè l'impossibile reso *possibile nel modo della fede*, di vivere l'incontro con il *tu* e, per quanto diverso possa sembrare, riconoscerlo entrando in relazione.

Viviamo spesso all'ombra del pregiudizio e non riusciamo più a "vedere" chi ci sta di fronte, o ne vediamo solo i contorni esterni o proiettiamo sull'altro i lati oscuri di noi stessi.

Come ogni incontro umano, anche il dialogo ecumenico, comincia dalla *messa a fuoco* del nostro sguardo, perché vedere dipende dal modo di guardare, dalla cura posta alla corretta distanza focale e alla giusta esposizione alla luce.

PER ANDARE OLTRE

Una famiglia di cinque persone si stava godendo una giornata sulla spiaggia...

Comparve in lontananza una vecchina, i capelli grigi le volevano con il vento e gli abiti erano logori e stracciati. Mormorava qualcosa tra sé e sé e intanto raccoglieva oggetti nella sabbia e li metteva in un sacco.

I genitori chiamarono i bambini vicino a loro e raccomandarono di starle lontani. Quando la vecchietta passò accanto a loro, curvandosi di tanto in tanto per raccogliere roba, sorrise alla famiglia. Ma essi non ricambiarono il saluto.

Molte settimane dopo vennero a sapere che la vecchina da sempre si era assunta il compito di raccogliere pezzetti di vetro sulla spiaggia, per evitare ai bambini di ferirsi i piedi.

Cfr. A. de Mello, *La preghiera della rana*.



DOMANDE CHE INTERPELLANO LA VITA



- 1.** Prova a ricordare e comunicare una tua esperienza, l'incontro con una persona che non avevi messo a fuoco e su cui ti sei dovuto ricredere.
- 2.** Dove trovare il fuoco, il calore necessario per fondersi? Come mantenere il calore costante per rimanere uniti in un'unica *lega*?
- 3.** Se a bruciapelo ti si chiede: Hai pregiudizi sulle religioni diverse da quella che professi? Tu, cosa rispondi?

